



Alberto Cogliati



Assofranchising rappresenta, promuove e difende gli interessi economici, sociali e professionali delle reti in franchising associate. Dal 1971, anno della sua nascita, Assofranchising si è contraddistinta per la fitta rete di relazioni con le Istituzioni e gli altri Enti o Associazioni che hanno interessi coincidenti o vicini ai suoi. Attiva servizi e consulenza mirata, organizza eventi promozionali per i soci, di networking e di studio su temi d'interesse, offre accordi quadro e convenzioni sui molteplici aspetti e prodotti che interessano le aziende che operano in franchising e le relative reti di punti vendita.

## GREAT RESIGNATION?

/Franchising

Niente paura  
ci pensa il franchising

Rubrica a cura di Assofranchising

Diventare datori di lavoro di noi stessi. A chi non è balenata almeno una volta in testa questa idea? Un pensiero che forse oggi è diventato più frequente visto e considerato il boom di dimissioni volontarie che sta coinvolgendo il Paese. La crescente insoddisfazione nei confronti della propria carriera, il desiderio di inseguire le proprie passioni e di vivere dove si ama spingono sempre più persone a un radicale cambio di passo. Secondo lo studio di McKinsey, nel mondo il 40% dei lavoratori è intenzionato a cambiare azienda nei prossimi mesi e solo in Italia le dimissioni sono cresciute di oltre 1/3 rispetto al 2021 (osservatorio precariato INPS).

A questo proposito il franchising può rappresentare una risposta capace di attrarre chi è alla ricerca di autoimpiego o più semplicemente vuole aprirsi a una nuova dimensione di vita. Come evidenziato dal Rapporto Assofranchising Italia 2022 curato da Nomisma nella top 3 dei fattori abilitanti per chi desidera avviare la propria carriera nel franchising vi è al primo posto la possibilità di ricevere assistenza, formazione e una gestione del lavoro semplificata, seguita dalla reputazione dell'insegna e da un numero minore di rischi rispetto a un'impresa individuale. L'investimento medio iniziale per avviare l'attività si colloca - secondo Nomisma - intorno ai 71.000 euro, ma vi è una particolare concentrazione nei business che richiedono 10-20 mila e 30-50 mila euro come capitale iniziale.

"Sono molteplici i fattori che contribuiscono a mantenere in primo piano l'imprenditorialità come soluzione alternativa e flessibile grazie all'affiancamento commerciale del franchisor" - spiega Alberto Cogliati, Segretario Generale di Assofranchising. "Tra le nostre priorità per lo sviluppo della rete in Italia vi è il tema dell'accesso al credito. Da un'indagine fatta tra i nostri associati emerge come il 67% reputi indispensabile avere maggiore facilità di accesso ai finanziamenti, e il 62% il fatto di poter contare su investimenti capaci di agevolare l'attività dei giovani imprenditori, sottolineando infine che il fatturato di questo settore sfiora i 29 miliardi di euro pari al 1,6% del PIL".